

Ufficio supporto organi collegiali e procedure elettorali

SENATO ACCADEMICO

Resoconto seduta del 15 gennaio 2025

IL PRESENTE DOCUMENTO NON SOSTITUISCE IL PROCESSO VERBALE, MA È REDATTO AL SOLO SCOPO DI INFORMARE QUANTI, ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ ACCADEMICA O AL DI FUORI DI ESSA, VOLESSERO APPRENDERE LE DECISIONI ASSUNTE DAGLI ORGANI COLLEGIALI DI GOVERNO.

ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni

- 01.01 Istituzione del Dipartimento di Ingegneria – Audizione prof. Enrico Grosso
- 01.02 Proposta piano di comunicazione

2. Presa d'atto verbale

- 02.01 Presa d'atto verbale Senato Accademico 25 settembre 2024

3. Didattica

- 03.01 Proposta istituzione e attivazione Master universitario di secondo livello in "Riflessoterapia: fisiopatologia e clinica dell'agopuntura" per l'anno accademico 2024-2025 - Dipartimento di Scienze biomediche - Richiesta parere.
- 03.02 Ratifica Decreto rettorale n. 4071 del 12/12/2024, recante la proposta di accreditamento e rinnovo dell'offerta formativa per l'A.A. 2024/2025 dei Percorsi universitari di formazione iniziale degli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 59 e ss.mm.ii. e del DPCM 4 agosto 2023

4. Personale

- 04.01 Esonero parziale attività didattica prof. Pier Paolo Roggero a.a. 2024/25
- 04.02 Avvio procedure passaggio da RTDB a professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010
- 04.03 Avvio iter procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 6, L. 240/2010, Professori di II fascia su Piano straordinario DM 1673/2024
- 04.04 Proroghe biennali RTDA – proposta ripartizione risorse

5. Attività negoziale e rapporti con Enti

- 05.01 Ratifica del D.R. con cui si dispone la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra UNISS, AOU SS e ARES per l'attuazione un programma di collaborazione finalizzato alla gestione sinergica di attività complementari ed integrate nello sviluppo di progetti di Telemedicina di cui al piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in considerazione della comune matrice dei fini istituzionali e dell'identità dell'interesse pubblico perseguito nello sviluppo della ricerca ed innovazione in materia di ICT, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.5,

"Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "Leader Territoriali di R&S" – PROGETTO TELEMACO-S, Spoke 01 "A new route to Preventive Medicine: Genomics, Digital Innovation and Telemedicine" come espresso in premessa.

6. Programmazione

06.01 Linee Guida "Ruoli e responsabilità delle rappresentanze studentesche"

7. Elezioni Nomine Onorificenze

07.01 Nomina del prof. Giuseppe Pulina in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio UNITEL SARDEGNA per il triennio 2025-2027

1. Comunicazioni

01/01 - Istituzione del Dipartimento di Ingegneria - Audizione Prof. Grosso

Il Rettore ha dato la parola al Prof. Enrico Grosso:

"Gent.mi, ringrazio in premessa tutti voi e il Magnifico Rettore per l'invito che giunge estremamente gradito. Come certamente a vostra conoscenza, ho dedicato al progetto di ingegneria gli ultimi otto anni della mia vita e metto con piacere a disposizione degli organi di governo tutte le informazioni in mio possesso, nella speranza che possano in qualche modo agevolare le vostre decisioni.

Vorrei concentrare il mio breve intervento su tre punti fondamentali.

1. L'istituzione del dipartimento fa parte di un percorso che ha preso il via nel 2017 e, in modo più organico, nel 2020, dietro esplicita iniziativa del Magnifico Rettore neoeletto e in precisa attuazione del suo programma di lavoro. Tale percorso prevedeva un breve periodo di incubazione presso il dipartimento di Scienze Biomediche (due o tre anni), un graduale rafforzamento della compagine docente di area 09 (fino al raggiungimento della soglia critica di venti docenti) e la successiva istituzione del dipartimento di Ingegneria. I docenti di area 09, da parte loro, avrebbero dovuto impegnarsi attivamente al fine di sostenere i due corsi ancora in fase embrionale e superare con spirito di sacrificio alcuni plausibili momenti iniziali di difficoltà o incertezza.

Riteniamo di aver adempiuto con diligenza a questo impegno, affrontando non senza qualche remora l'iniziale indisponibilità di infrastrutture per la didattica nonché la delicata fase di confronto con le parti sociali che ha portato a partire dall'a.a. 2022/2023 al riordino dei due corsi triennali e alla predisposizione di un'offerta formativa (caratterizzata dalla condivisione di insegnamenti fondamentali) essenziale e sostenibile. Tutti questi passaggi

sono ben documentati e sono avvenuti sotto l'egida del dipartimento di Scienze Biomediche, esattamente come previsto dal percorso istitutivo.

La decisione di istituzione che siete chiamati a prendere, in altri termini, non è una decisione atomica, qui e ora, ma piuttosto l'epilogo di un lungo processo che ha coinvolto decine di colleghi per molti anni. Posso qui testimoniare il loro impegno, davvero encomiabile, e spero che ciò possa essere considerato con la dovuta attenzione.

2. Siamo in un momento storico particolare, segnato da un profondo calo demografico e da un calo di iscrizioni in parte conseguente ma in parte sicuramente legato ad una tardiva riorganizzazione dei percorsi disciplinari; questo aspetto è stato ben evidenziato dal Collegio dei Revisori. In questo momento i principali attori economici richiedono competenze trasversali di natura tecnologica (STEM) e l'elaborazione massiva dei dati diventa centrale in tanti contesti applicativi e nelle aree disciplinari più varie.

Può un dipartimento di Ingegneria svolgere un ruolo proattivo in un momento così delicato? Può facilitare una risposta alle criticità che sono emerse e proiettare l'intero Ateneo verso un nuovo assetto, più consono alle sfide che ci attendono?

Io non credo, francamente, che un dipartimento di Ingegneria sia la soluzione di tutti i problemi; ogni dipartimento e ogni area disciplinare dovrà fare la sua parte. Tuttavia, il dipartimento di Ingegneria, se sarà istituito, potrà contribuire, e non poco, a questo processo. I dati ci dicono che i corsi afferenti ad ingegneria sono apprezzati (oltre 160 immatricolati nel corrente anno accademico) e ci dicono, in particolare, che si inizia a registrare un sensibile aumento di immatricolati di genere femminile. Sintomo che qualcosa sta cambiando nella percezione dei giovani diplomati. Nel corrente anno accademico i micro-corsi introduttivi sulle tematiche di IA destinati agli studenti delle classi quarta e quinta delle scuole superiori hanno segnato prenotazioni superiori al 300% (oltre 100 richieste per i 32 posti disponibili che ci hanno costretto a replicare il corso per tre volte). Credo di poter affermare, usando una certa prudenza, che l'istituzione di un dipartimento riconoscibile e ben posizionato sullo scenario dell'offerta formativa possa attrarre agevolmente 200-250 immatricolati/anno, con ricadute interessanti anche dal punto di vista della ricerca e in molti altri campi del sapere.

3. Una nota finale vorrei farla sulle osservazioni dei revisori e sulla prudenza più volte invocata dagli stessi nel valutare i fattori di spesa dei prossimi anni. Come è ovvio,

l'istituzione di un dipartimento non può essere considerata a costo zero; in particolare ci saranno certamente costi legati a personale amministrativo ed infrastrutture e uno sforzo sarà necessario anche per il personale docente. Tuttavia, per quanto attiene alla sostenibilità dei docenti e tenuto conto della situazione di partenza consolidata dai tre posti banditi nel mese di giugno presso il dipartimento di Scienze Biomediche, gli investimenti potranno essere limitati a 5-6 unità nel corso del triennio 25-27. Il costo finanziario di questo investimento non supera il 5 per mille del bilancio e una stima del flusso di cassa reale, temperato dalle ore contabilizzate su progetti esterni di varia natura, si attesta attorno al 2-3 per mille. In ogni caso, qualora le rigidità del bilancio rendano impossibile l'investimento suddetto, l'area 09 ritiene di poter assicurare in autonomia la sostenibilità del progetto fino al termine del triennio 25-27. Più precisamente, ciò potrà essere fatto prolungando secondo necessità le sei posizioni RTDA-PNRR in scadenza nel mese di marzo 2026.

Alla luce delle considerazioni svolte, mi pare corretto affermare che gli organi di governo sono chiamati a prendere una decisione essenzialmente politica, che giunge al termine di un lungo lavoro preparatorio e di un costante presidio del fronte didattico, con risultati concreti e verificabili che coprono ormai oltre sei anni di attività (la prima attivazione dei corsi di ingegneria risale, come noto, all'a.a. 2018/2019).

Confido nella lungimiranza degli organi di governo, che certamente sapranno comprendere l'importanza di questa decisione e sapranno valutarne opportunamente il rapporto costi/benefici. D'altra parte, io considero ormai inderogabile la necessità di consolidare definitivamente l'assetto dell'area 09. Sono certo che questo consolidamento avrà un impatto positivo sull'intero Ateneo e potrà dispiegare il suo effetto in modo trasversale, su molte aree disciplinari e su tante iniziative legate a didattica e ricerca”.

01/02 - Proposta piano di comunicazione

Vista l'evoluzione del contesto sociale e culturale territoriale, nazionale e internazionale, la crescente competizione nel settore educativo in un momento delicato per l'alta formazione e le esigenze di trasparenza e inclusività, il Magnifico Rettore ha comunicato al Senato Accademico la proposta di un piano di Comunicazione come strumento per:

- Rafforzare l'identità e la reputazione dell'Ateneo;
- Migliorare il dialogo con *stakeholder* interni ed esterni (studenti, famiglie, personale, aziende, istituzioni e media);
- Sostenere gli obiettivi strategici dell'Ateneo, quali l'incremento delle iscrizioni, la

- promozione della ricerca e l'internazionalizzazione;
- Garantire trasparenza e tempestività nella gestione delle comunicazioni, anche in situazioni critiche;
- Favorire una comunicazione interna più efficace e inclusiva.

Il Piano rappresenta un approccio organico e strategico, utile per valorizzare il ruolo dell'Ateneo nel contesto accademico, sociale e culturale ed include linee guida, obiettivi specifici, azioni operative e strumenti di monitoraggio, con l'obiettivo di ottimizzare le iniziative di comunicazione già in essere e di favorire una gestione coordinata e coerente.

Il punto 02.01, Presa d'atto verbale Senato Accademico 25 settembre 2024, non è stato discusso.

3. Didattica

03/01 - Istituzione e attivazione Master universitario di secondo livello in "Riflessoterapia: fisiopatologia e clinica dell'agopuntura" per l'anno accademico 2024-2025 - Dipartimento di Scienze biomediche

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'istituzione e attivazione del Master di II livello, di durata annuale, in Riflessoterapia: fisiopatologia e clinica dell'agopuntura, per l'a.a. 2024/2025, con relativo regolamento didattico e piano finanziario.

03/02 - Ratifica Decreto rettorale n. 4071 del 12/12/2024, recante la proposta di accreditamento e rinnovo dell'offerta formativa per l'A.A. 2024/2025 dei Percorsi universitari di formazione iniziale degli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 59 e ss.mm.ii. e del DPCM 4 agosto 2023

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla ratifica del Decreto Rettorale n. 4071 del 12/12/2024 recante la proposta di accreditamento e rinnovo dell'offerta formativa per l'A.A. 2024/2025 dei Percorsi universitari di formazione iniziale degli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 59 e ss.mm.ii e del DPCM 4 agosto 2023.

4. Personale

04/01 - Esonero parziale attività didattica prof. Pier Paolo Roggero a.a. 2024/25

Il Senato Accademico ha concesso l'esonero parziale dall'impegno didattico per l'a.a.

2024/25 al prof. Pier Paolo Roggero, in qualità di Coordinatore del progetto internazionale "PRIMA Salam-Med".

04/02 - Avvio procedura passaggio da RTDB a professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'attivazione delle procedure di valutazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240 del 2010, dei seguenti ricercatori a tempo determinato:

- Barchesi Emilio, Valentino Michele, Bartocci Samanta e Dessì Maria presso il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica,
- Guerrini Valentina presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione,
- Tallarico Marco presso il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia;
- Delogu Marco presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

04/03 - Avvio iter procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 6, L. 240/2010, Professori di II fascia su Piano straordinario DM 1673/2024

Il Senato Accademico ha espresso parere positivo all'avvio dell'iter valutativo finalizzato al reclutamento di n. 7 professori di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 240/2010, a valere sulle risorse del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al DM n. 1673 del 29 ottobre 2024, così come evidenziato nella tabella seguente:

Dipartimento	n. posizioni	ruolo	p.o.	SSD
Medicina, chirurgia e farmacia	3	PA	0,36	MEDS-16/A - BIOS-11/A - MEDS-05/A (ex MED/28 – BIO/14 – MED/09)
Scienze umanistiche e sociali	2	PA	0,24	FLMR-01/A - SLAV-01/A (ex L-FIL- LET/08 - L-LIN/21)
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	1	PA	0,12	PSIC-02/A (ex M-PSI/04)
Giurisprudenza	1	PA	0,12	GIUR-15/A (ex IUS/18)
Totale	7		0,84	

04/04 - Proroghe biennali RTDA "ripartizione risorse"

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla ripartizione delle risorse del Fondo Unico di Ateneo e di quelle attribuite dalla Regione Autonoma della Sardegna con

Deliberazione n. 45/84 del 27/11/2024, così come evidenziato nella seguente tabella:

DIPARTIMENTO	N. RTDA in scadenza nel 2025	Rapporto tra posizioni prorogabili e n. RTDA in scadenza nel 2025	N. RTDA prorogabili nel 2025 (con riattribuzione resti)
AGRARIA	3	2,09	2
ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA	5	3,48	3
GIURISPRUDENZA	4	2,79	2
MEDICINA VETERINARIA	4	2,79	3
MEDICINA, CHIRURGIA E FARMACIA	6	4,18	5
SCIENZE BIOMEDICHE	4	2,79	3
SCIENZE CHIMICHE, FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI	3	2,09	2
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	3	2,09	3
SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI	8	5,58	5
STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE	3	2,09	2
Totale complessivo	43	30	30

È stato anticipato il punto 06.01 Linee Guida “Ruoli e responsabilità delle rappresentanze studentesche” della categoria “Programmazione”.

6. Programmazione

06/01 – Linee Guida “Ruoli e responsabilità delle rappresentanze studentesche”

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alle Linee Guida “Ruoli e responsabilità delle rappresentanze studentesche”, redatte dal Presidio di Qualità di Ateneo.

La trattazione degli argomenti è ripresa come da Ordine del giorno.

5. Attività negoziale e rapporti con Enti

05/01 - Ratifica del D.R. con cui si dispone la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra UNISS, AOU SS e ARES per l'attuazione un programma di collaborazione finalizzato alla gestione sinergica di attività complementari ed integrate nello sviluppo di progetti di Telemedicina di cui al piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in considerazione della comune matrice dei fini istituzionali e dell'identità dell'interesse pubblico perseguito nello sviluppo della

ricerca ed innovazione in materia di ICT, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.5, "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "Leader Territoriali di R&S" - PROGETTO TELEMACO-S, Spoke 01 "A new route to Preventive Medicine: Genomics, Digital Innovation and Telemedicine"

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla ratifica del Decreto Rettorale Rep. n. 21 del 09 gennaio 2025 con il quale si dispone la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra UNISS, AOU SS e ARES per l'attuazione un programma di collaborazione finalizzato alla gestione sinergica di attività complementari ed integrate nello sviluppo di progetti di Telemedicina di cui al piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in considerazione della comune matrice dei fini istituzionali e dell'identità dell'interesse pubblico perseguito nello sviluppo della ricerca ed innovazione in materia di ICT, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.5, "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "Leader Territoriali di R&S" – PROGETTO TELEMACO-S, Spoke 01 "A new route to Preventive Medicine: Genomics, Digital Innovation and Telemedicine".

7, Elezioni Nomine Onorificenze

07/01 - Nomina del prof. Giuseppe Pulina in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio UNITEL SARDEGNA per il triennio 2025-2027

Il Senato Accademico ha nominato il prof. Giuseppe Pulina quale rappresentante dell'Università degli Studi di Sassari in seno al Consiglio Direttivo del "Consorzio Interuniversitario per l'Università Telematica della Sardegna" denominato brevemente UNITEL SARDEGNA per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 dello Statuto del Consorzio.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Maria Soro